MESSAGGIO

**del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la nomina del presidente e del vicepresidente
del Tribunale di appello**

(dell'8 maggio 1968)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con sua decisione del 6 novembre 1967 il Gran Consiglio designò alla carica di presidente, rispettivamente di vicepresidente del Tribunale di appello gli onorevoli giudici avv. Giordano Borradori e Fernando Gaja. Questa designazione, effettuata per il periodo in corso e a circa sette mesi dalla scadenza, fu determinata dalle dimissioni dell'on. giudice di appello avv. Sergio Guglielmoni, il cui mandato di presidente sarebbe giunto a termine con il 31 maggio prossimo.

Secondo l'art. 19 della legge organica civile e penale del 24 novembre 1910 il presidente e il vicepresidente del Tribunale di appello sono designati per un periodo di due anni e non sono immediatamente rieleggibili. L'articolo 69 della medesima legge stabilisce d'altra parte che un nuovo eletto si intende nominato per il tempo che rimaneva a compiere il periodo di nomina del predecessore. I mandati attuali, d'altronde, così come alla decisione dello scorso mese di novembre, giungono a scadenza con la fine del corrente mese. Le decisioni sul loro rinnovo competono, come detto, al Legislativo, al quale è qui fatto invito di avvalersi di tali sue prerogative in occasione della prossima seduta.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

B. Celio

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli